



COMUNICATO STAMPA

"MAJELLA: DOMUS CHRISTI, DOMUS NATURAE"

S. Pietro Celestino ed i luoghi dello spirito.
Fede, storia, tradizioni nel territorio del Parco

Aperta a Roma la mostra sull'Eremitismo europeo: la sua storia, fonte di economia e di riqualificazione territoriale, passa anche dall'UNESCO.

"Domus Christi Domus Naturae" scelto tra i 31 progetti giunti al Bando di **Fondazione Telecom Italia**: *"I parchi e le aree marine protette un patrimonio unico dell'Italia"*

Roma, 3 aprile 2014 - Aperta a **Roma** all'**Auditorium Conciliazione** la Mostra "**Majella, Domus Christi, Domus Naturae. S. Pietro Celestino ed i luoghi dello spirito. Fede, storia, tradizioni nel territorio del Parco**", realizzata dal **Parco Nazionale della Majella**, co-finanziata da **Fondazione Telecom Italia** ed in partnership con la **Sovrintendenza BSAE Abruzzo** e la **Fondazione Genti d'Abruzzo**, un'esposizione che consente al visitatore di immergersi e scoprire, in una visione unitaria, i tesori sconosciuti di questa terra attraverso il filo conduttore dell'**Eremitismo**.

L'eredità immateriale e culturale lasciata dagli eremiti, primi tra tutti quella di **Pietro da Morrone** che qui visse gran parte della sua vita prima di salire al Soglio di San Pietro con il nome di **Celestino V**, oggi può infatti rappresentare il motore per una ripartenza economica di un'area per troppo tempo lasciata nell'oblio e questa riqualificazione territoriale passa anche attraverso la richiesta all'**UNESCO** di eleggere gli Eremi celestini quali Patrimonio dell'Umanità.

*"La Mostra aperta a Roma non solo rappresenta una straordinaria opportunità per il pubblico di conoscere da vicino la storia, le tradizioni, l'ambiente, il fascino di un'area del territorio abruzzese dove le testimonianze dell'Eremitismo sono parte essenziale della sua identità, ma è anche una tappa fondamentale di un percorso, avviato da tempo, incentrato sulla valorizzazione del patrimonio storico culturale e ambientale del complesso Majella Morrone. - ha dichiarato **Franco IEZZI**, Presidente **Parco Nazionale della Majella - L'Ente Parco**, a partire da questo progetto sostenuto da **Fondazione Telecom Italia**, è fortemente impegnato nel promuovere una diversa qualità della proposta culturale volta, in particolare, a riqualificare, riposizionare e potenziare lo sviluppo economico di tutto il territorio. In tal senso, si pone la richiesta del riconoscimento degli eremi celestini quale Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO."*

L'esposizione si compone in particolare di 7 sezioni ricche di effetti tecnologici, multimediali, sensoriali, visive e tattili lungo le quali apprezzare gli ambienti ed i paesaggi del Parco e conoscere un fenomeno storico e culturale poco noto: l'Eremitismo, che qui



MINISTERO
DEI BENI E DELLE
ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO

DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO

SOPRINTENDENZA PER I
BENI STORICI, ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI
DELL'ABRUZZO



trovò uno dei luoghi di elezione sotto l'importante impulso e guida di Pietro da Morrone. Il visitatore avrà modo di comprendere come il territorio ancora conservi, quasi intatti, gli insediamenti eremitici e monastici e come questi siano parte integrante della cultura delle popolazioni locali e dell'intero contesto naturale. Alla funzione di collegamento sono preposti i corridoi, che consentono di non interrompere l'itinerario nonché di vivere le diverse esperienze dall'inizio alla fine della visita, rendendole per quanto possibile "vive", per le peculiarità morfologiche, naturalistiche ed ambientali del Parco, ed al contempo "sentite" come per gli asceti del XII e XIII secolo: essi trovarono infatti tra i boschi e le grotte della Majella e del Morrone il "nuovo deserto", condizione ideale per una severa ascesi in contemplazione di Dio. E la **tecnologia** avvicina così il visitatore in modo realistico alle ricchezze culturali e alle peculiarità ambientali, rendendolo un vero e proprio escursionista reale del Parco

"Fondazione Telecom Italia con questo progetto si è proposta di consolidare il proprio impegno sul tema dell'educazione e della valorizzazione del patrimonio nazionale ambientale applicato alle Aree Naturali Protette perché crede fortemente nella forza dell'interazione tra ambiente, cultura, turismo e nuove tecnologie. La missione di Fondazione è infatti quella di favorire e supportare progetti, tramite modelli replicabili, misurabili e basati sull'uso delle tecnologie digitali di cui possediamo esperienza e che, con grande senso di responsabilità sociale, mettiamo a disposizione della comunità." ha sottolineato **Marcella LOGLI**, Segretario Generale di **Fondazione Telecom Italia**.

Come tutti i progetti finanziati da **Fondazione Telecom Italia**, anche **"Domus Christi Domus Naturae"** ha una forte **valenza tecnologica** in quanto offre l'occasione di qualificare favorevolmente in termini di "innovazione tecnologica" l'offerta turistica dei servizi a disposizione dell'utenza del progetto; in un'ottica eco-sostenibile è stata pensata - e "disegnata" - la struttura di un nuovo **applicativo software** per telefoni cellulari (APP) di ultima generazione che gira sia sulla piattaforma **Ios** che su quella **Android**. In particolare, il nuovo applicativo offre:

- descrizione, tracciato e tappe del "Sentiero dello Spirito";
- contenuti multimediali su Celestino V e sul fenomeno dell'eremitismo sulla Majella;
- una introduzione sulla "mostra sull'eremitismo" con schede geo-referenziate su tutti i luoghi di culto presenti nel territorio della Majella.

Infine, un ulteriore impulso verso lo sviluppo dell'impiego dell'innovazione tecnologica sostenibile nei servizi dell'Ente Parco è stato dato dalla messa a disposizione di **8 postazioni fisse multimediali touchscreen** per la consultazione dei luoghi di culto del Parco da posizionare in siti turisticamente strategici del territorio (es. Centri visita, Centri informazioni, Musei, etc.).

La mostra non è solo il veicolo per far conoscere la grande bellezza di questi luoghi, ma è il mezzo per valorizzare il pensiero di Celestino V che attraverso gli eremi che lo ospitarono comunica un messaggio ancora attuale di armonia tra Uomo e Creato, tra Ambiente e Cultura, tra Tradizione e Progresso, senza perdere l'identità territoriale anzi riqualificandola.

La Mostra è ospitata a Roma presso la *Sala del Coro* dell'Auditorium Conciliazione, Via della Conciliazione 4, **da giovedì 3 Aprile a lunedì 28 Aprile 2014 con il seguente orario: 10.00 - 18.00.**

Ingresso gratuito - per i gruppi è consigliata la prenotazione.

Per informazioni: 377-53.28.917

È possibile seguire su twitter la presentazione: @parcomajella @FondazioneTI

Ufficio Stampa Mostra: Giulia Pigliucci *Consorzio Fabrica*

tel. 06 70.30.94.98 - cellulare 335 61.57.253; comunicazione.add@libero.it

Telecom Italia Ufficio Stampa +39 06 3688 2610; <http://www.telecomitalia.com/media>